



PREGHIERA DELLE SANTE PIAGHE DI CRISTO (DAL MOVIMENTO CREO)

Spiegazione:

Con questo tipo di preghiera contemplativa ignaziana, andiamo in profondità nel nostro cuore, creando un legame sacro con il nostro amato Signore Gesù.

Nella prima parte, contempliamo Cristo crocifisso. Guardando con riverenza e amore le sue Sante Piaghe, possiamo stabilire un rapporto intimo con il Signore. Siamo invitati a immaginare di rimuovere simbolicamente la corona di spine e i chiodi dal suo corpo come atto di amore, contrizione e riparazione per i nostri peccati. Ciò si fonda sulla consapevolezza che "un cuore affranto e umiliato, tu, mio Dio, non disprezzi" (Sal 50,19). Questo gesto, compiuto nel silenzio della nostra preghiera, ci unisce alla Passione di Cristo e ci apre all'infinita misericordia del suo amore redentore.

Attraverso questa preghiera, ci avviciniamo a Lui con umiltà, riconoscendo di essere indegni di un tale privilegio, siamo invitati a baciare, purificare, guarire e venerare le Sue Piaghe con i nostri pensieri e affetti.

Questo gesto ci rende consapevoli che "Cristo è morto per i nostri peccati secondo le Scritture" (1 Cor 15,3) e ci aiuta a capire che "il Figlio di Dio con la sua incarnazione si è unito in un certo senso ad ogni uomo" (GS 22,2).

È importante sottolineare che, quando in questa preghiera siamo invitati a "togliere la corona di spine e i chiodi" dal Corpo di Cristo, dobbiamo intenderlo esclusivamente come un gesto simbolico di profonda unione spirituale con la sua Passione. Questo atto non implica che possiamo alterare il mistero redentivo di Cristo, poiché il suo sacrificio è unico, perfetto e sufficiente per la nostra salvezza, come insegna la Lettera agli Ebrei: "Con un'unica offerta ha perfezionato definitivamente coloro che vengono santificati" (Eb 10,14).

Contemplando le Sante Piaghe di Nostro Signore, aumenterà il nostro desiderio di riparare con amore e umiltà i danni causati dai nostri peccati e di partecipare spiritualmente all'opera redentrice di Cristo. "Rimuovendo" simbolicamente la corona di spine e i chiodi, rinnoviamo il nostro impegno ad allontanarci dal peccato, prendendo piena coscienza che queste sofferenze sono state causate dalle nostre colpe. Questo atto

simbolica riflette il nostro sincero pentimento e il nostro desiderio di vivere in grazia, facendo in modo che quei chiodi non siano più lì a causa delle nostre azioni.

Mentre andiamo avanti, contempliamo un Cristo glorioso sulla Croce come quello di San Damiano: "Senza sforzo né dolore, sta sulla Croce. Non è appeso ad essa. Il suo capo non è toccato da una corona di spine; porta una corona di gloria"⁽¹⁾.

Nella parte centrale e dopo la contemplazione delle Sante Piaghe di nostro Signore, ci rendiamo conto che se abbiamo amato e curato le Piaghe di Cristo, Lui, nella sua infinita misericordia, amerà ancora di più le ferite del nostro cuore.

È allora che assumiamo il ruolo del buon ladrone sulla croce, avendo l'opportunità di chiedere perdono a Gesù, di riconoscerlo come Figlio di Dio e Re dell'universo. Lo supplichiamo umilmente: "Gesù, ricordati di me quando sarai nel tuo regno" (Lc 23,42).

Gesù, nella sua divina misericordia, non solo ci assicura che oggi saremo con lui in Paradiso, ma ci esorta anche a nascere di nuovo, come disse a Nicodemo: "In verità, in verità ti dico che se uno non nasce di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Gv 3,3).

Pentiti dei nostri peccati e riponendo la nostra speranza nel Signore, diventiamo il discepolo amato ai piedi della Croce di Cristo, dove riceviamo la nostra Madre, la Vergine Maria. Questo segna il passaggio alla seconda parte della nostra preghiera.

Ci troviamo ora davanti a Gesù Risorto e alla Vergine Maria, che ci accompagneranno nel cammino di guarigione delle nostre ferite più profonde, attraverso l'azione dello Spirito Santo in noi, perché "Egli è stato manifestato per togliere i peccati".²"La nostra natura malata chiedeva di essere guarita; lacerata, di essere restaurata; morta, di essere risuscitata. Avevamo perso il possesso del bene, doveva esserci restituito"⁽³⁾. Insieme percorriamo il nostro particolare Calvario e passiamo in rassegna ogni ambito della nostra vita, guardandolo con gli occhi dello Spirito Santo, facilitando così la guarigione delle ferite del passato, delle preoccupazioni del presente e delle angosce del futuro.

Precisiamo che abbiamo attribuito arbitrariamente un valore simbolico a ogni chiodo e a ogni ferita, per facilitare la preghiera, ma potrebbero rappresentare altri aspetti secondo la riflessione personale.

¹Il Cristo di San Damiano, descrizione dell'icona da parte di Richard Moriceau, O.F.M. Cap.

²1 Gv 3, 5

³San Gregorio di Nissa, Oratio catechetica, 15: PG 45, 48B in Catechismo della Chiesa Cattolica 457.

Preghiera:

✠⁴Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

1) Mettetevi in preghiera (ambiente)

Gesù vuole che lo accompagniate e gli mostriate il vostro amore nei suoi ultimi momenti sulla croce. Prendetevi cura delle sue ferite e Lui curerà le vostre. Durante la preghiera contemplativa entreremo in contatto con Gesù stesso durante la sua Passione e avrete l'opportunità di abbracciare, baciare e curare le sue ferite. Egli è sulla croce per noi, dimostrategli la vostra gratitudine con un gesto d'amore. In questa condivisione con Lui, vi invitiamo a donargli quella croce che vi pesa tanto. Prendetevi qualche momento per parlare a Gesù di ciò che vi affligge.
(Silenzio e spazio per la preghiera)

2) Ripetete nel vostro cuore:

Dio, uno e trino, mistero
d'amore,
che abita nei cieli e nel
mio cuore⁵.
La mia anima ha sete di te, la
mia carne ti desidera,
come una terra arida, senza acqua.⁶

"Vieni Spirito Santo, ti apro il mio cuore, il mio corpo, la mia mente, la mia anima, il mio spirito e la mia vita affinché tu possa agire in essi senza alcun tipo di restrizione o resistenza e ti prego di darmi la tua luce che desidero, bramo e di cui ho bisogno".

(Silenzio e spazio per la preghiera)

3) Ora immaginate Gesù sulla croce davanti a voi. Immaginate di poter essere lì con Lui e di accompagnarlo in questi ultimi momenti sulla Croce.

- Togliete la corona di spine al Signore con tutto l'amore e la solennità che questo richiede. Bacciate, pulite, curate, venerare le sue ferite. Incoraggiatelo in questi momenti che sta attraversando e mostrategli il vostro amore.

(Silenzio e spazio per la preghiera)

- Togliere il chiodo dalla mano sinistra. Bacciate, pulite, curate, venerare le sue ferite (silenzio e spazio per la preghiera).

⁴Questa croce significa che si deve fare il segno della croce.

⁵ Ispirato alle Lodi dell'Inno. Settimana della Santissima Trinità IV del Salterio. Domenica 26 maggio. Ciclo B

⁶Sal 62, 2-9

- Togliere il chiodo dal piede sinistro. Bacciate, pulite, curate, venerate le sue ferite (silenzio e spazio per la preghiera).
- Togliere il chiodo dal piede destro. Bacciate, pulite, curate, venerate le sue ferite (silenzio e spazio per la preghiera).
- Togliere il chiodo dalla mano destra. Bacciate, pulite, curate, venerate le sue ferite (silenzio e spazio per la preghiera).
- E infine, essendo consapevoli che Gesù Cristo è morto per noi: bacciate, pulite, curate, venerate la ferita nel vostro fianco e siate grati per tutto ciò che ha fatto per voi.
(Silenzio e spazio per la preghiera)

4) Ripetete nel vostro cuore:

"Se io amo le vostre ferite, quanto più voi amerete le mie" (Silenzio e spazio per la preghiera).

Ora, come se foste il buon ladrone crocifisso al fianco del Signore, potete chiedergli perdono per tutte le volte che lo avete deluso. Per tutte le volte che non lo avete messo al primo posto nella vostra vita.

(Silenzio e spazio per la preghiera)

Dopo questa riflessione pregate con forza dicendo:

"Gesù, ricordati di me quando sarai nel tuo regno"⁷Gesù ti guarda e ti sussurra:

"In verità vi dico, oggi sarete con me in paradiso"⁽⁸⁾, "Dovete nascere di nuovo"⁹.

(Silenzio e spazio per la preghiera)

Dopo il pentimento si diventa il discepolo amato. Ti ritrovi ai piedi della Croce. Entrerete nella vostra nuova vita accompagnati da una persona molto speciale. A

⁷Lc 23, 42

⁸ Lc 23, 43

⁹Gv 3, 7

La Vergine Maria è in piedi accanto a lei. Gesù la guarda e le dice: "Donna, ecco tuo figlio"¹⁰. Poi guarda te e dice: "Ecco tua madre"¹¹.

Sentite come la Vergine Maria vi abbraccia.

In questa seconda parte della preghiera lasciate che lo Spirito Santo vi guarisca e che Gesù e la Vergine Maria vi accompagnino in questa nuova Vita.

- 5) Immaginate Gesù risorto davanti a voi, ora siete voi a portare la corona di spine e i chiodi. Si avvicina e vi guarda negli occhi.
- In umiltà, lo supplica dicendo: "Signore, se vuoi, puoi¹²togliermi la corona di spine". Gesù con tutto il suo amore la toglie. Sentite come si allevia il dolore dei vostri pensieri. Invocate lo Spirito Santo affinché guarisca e trasformi in amore tutti quei pensieri che vi feriscono e vi allontanano da Dio.

Spirito Santo, vieni.

Spirito Santo, vieni.

Spirito Santo, vieni.

(Silenzio e spazio per la preghiera)

"Abba Padre! Per te tutto è possibile, allontana da me questo calice"⁽¹³⁾,"ma non la mia volontà, ma la tua sia fatta"¹⁴.

Sentite come Gesù vi abbraccia, lo Spirito Santo vi conforta e la Vergine Maria vi copre con il suo manto.

(Silenzio e spazio per la preghiera)

- Guardate l'unghia della mano sinistra. Questo chiodo rappresenta i fardelli e le preoccupazioni della vita quotidiana: lavoro, denaro, studi. Tutte le tensioni e le ansie che questi ambiti possono portare. Forse avete ferite aperte che hanno bisogno di essere curate, situazioni in cui avete bisogno che Gesù vi sorregga. Questo è il chiodo che causa la vostra ferita. Con umiltà supplicate Gesù dicendo: "Signore, se vuoi, puoi¹⁵togliere questo chiodo da me e guarire la ferita".

Condividete con Lui il vostro dolore e le vostre richieste in questo campo.

¹⁰Gv 19, 26

¹¹Gv 19, 27

¹²Lc 5, 12

¹³Mc 14, 36

¹⁴Lc 22, 42

¹⁵Lc 5, 12

(Silenzio e spazio per la preghiera)

La Vergine Maria prende la mano e Gesù toglie il chiodo e guarisce la ferita con tutto il suo amore.

Spirito Santo, vieni.

Spirito Santo, vieni.

Spirito Santo, vieni.

(Silenzio e spazio per la preghiera)

"Abba Padre! Per te tutto è possibile, allontana da me questo calice"⁽¹⁶⁾, "ma non la mia volontà, ma la tua sia fatta"¹⁷.

Sentite come Gesù vi abbraccia, lo Spirito Santo vi conforta e la Vergine Maria vi copre con il suo manto.

(Silenzio e spazio per la preghiera)

- Osservate l'unghia del piede sinistro. Simboleggia le preoccupazioni per la vostra salute, sia fisica che emotiva o spirituale. Supplicate umilmente Gesù, dicendo: "Signore, se vuoi, puoi¹⁸ togliere questo chiodo e guarire la piaga".

Condividete con Lui il vostro dolore e le vostre richieste in questo

ambito (silenzio e spazio per pregare).

La Vergine Maria prende il piede e Gesù toglie il chiodo e guarisce la ferita con tutto il suo amore.

Spirito Santo, vieni.

Spirito Santo, vieni.

Spirito Santo, vieni.

(Silenzio e spazio per la preghiera)

"Abba Padre! Per te tutto è possibile, allontana da me questo calice"¹⁹, "ma non la mia volontà, ma la tua sia fatta"²⁰.

¹⁶Mc 14, 36

¹⁷Lc 22, 42

¹⁸Lc 5, 12

¹⁹Mc 14, 36

²⁰Lc 22, 42

Sentite come Gesù vi abbraccia, lo Spirito Santo vi conforta e la Vergine Maria vi copre con il suo manto.

(Silenzio e spazio per la preghiera)

- Osservate l'unghia del piede destro. Questo chiodo simboleggia tutte le preoccupazioni, il dolore, le perdite, le ferite, il rancore o il perdono che possono albergare nel vostro cuore riguardo alla famiglia e a tutti i vostri cari. Rappresenta anche i sentimenti di solitudine, il peso della frustrazione quando le relazioni non sono andate come speravate, quando non siete riusciti a sviluppare la vocazione al matrimonio o alla consacrazione che desideravate, e le ferite profonde che sono nate da queste situazioni. Con umiltà supplicate Gesù dicendo: "Signore, se vuoi, puoi²¹ togliere questo chiodo e guarire la ferita".

Condividete con Lui il vostro dolore e le vostre richieste in questo

ambito (silenzio e spazio per pregare).

La Vergine Maria prende il piede e Gesù toglie il chiodo e guarisce la ferita con tutto il suo amore.

Spirito Santo, vieni.

Spirito Santo, vieni.

Spirito Santo, vieni.

(Silenzio e spazio per la preghiera)

"Abba Padre! Per te tutto è possibile, allontana da me questo calice"⁽²²⁾, "ma non la mia volontà, ma la tua sia fatta"²³.

Sentite come Gesù vi abbraccia, lo Spirito Santo vi conforta e la Vergine Maria vi copre con il suo manto.

(Silenzio e spazio per la preghiera)

- Guardate l'unghia della mano destra. Questo chiodo simboleggia gli ostacoli e le preoccupazioni che incontrate quando fate azioni caritatevoli, servite gli altri o gli impedimenti allo sviluppo di un'attività di volontariato.

²¹Lc 5, 12

²²Mk 14, 36

²³Lc 22, 42

apostolato o una missione per il Signore. In umiltà supplica Gesù dicendo:
"Signore, se vuoi, puoi²⁴ togliere questo chiodo e guarire la piaga".

Condividete con Lui il vostro dolore e le vostre richieste in questo

ambito (silenzio e spazio per pregare).

La Vergine Maria prende la mano e Gesù toglie il chiodo e guarisce la ferita con tutto il suo amore.

Spirito Santo, vieni.

Spirito Santo, vieni.

Spirito Santo, vieni.

(Silenzio e spazio per la preghiera)

"Abba Padre! Per te tutto è possibile, allontana da me questo calice"⁽²⁵⁾, "ma non la mia volontà, ma la tua sia fatta"²⁶.

Sentite come Gesù vi abbraccia, lo Spirito Santo vi conforta e la Vergine Maria vi copre con il suo manto.

(Silenzio e spazio per la preghiera)

- Guardate la piaga sul vostro fianco. Simboleggia il vostro rapporto con il Signore. Chiedete allo Spirito Santo di guarire questo rapporto, di darvi più forza e convinzione nella vostra fede e di riempirvi della grazia e dell'amore di Dio.

Sentite come Gesù vi abbraccia e mette la sua mano sul vostro fianco per guarire quella ferita. Ti sussurra all'orecchio: "Ti stavo aspettando".

(Silenzio e spazio per la preghiera)

Spirito Santo, vieni.

Spirito Santo, vieni.

Spirito Santo, vieni.

(Silenzio e spazio per la preghiera)

²⁴Lc 5, 12

²⁵Mk 14, 36

²⁶Lc 22, 42

"Abba Padre! Per te tutto è possibile, allontana da me questo calice"⁽²⁷⁾, "ma non la mia volontà, ma la tua sia fatta"²⁸.

Sentite come Gesù vi abbraccia, lo Spirito Santo vi conforta e la Vergine Maria vi copre con il suo manto.

(Silenzio e spazio per la preghiera)

- Ora guardate nel vostro cuore e gridate al Signore questa preghiera: "Spirito Santo, se c'è una ferita ancora aperta, ti prego di guarirla".

(Silenzio e spazio per la preghiera)

E ora, con il cuore pieno della Grazia dello Spirito Santo, recitate una preghiera di guarigione per e con il mondo e illuminate con la Sua luce tutti coloro che vi circondano.

(Qui potete esprimere una preghiera che viene dal profondo del cuore, non per voi stessi, ma per la società in generale o per qualcuno che sapete essere in difficoltà. Si può chiedere la pace, la conversione, ecc.)

(Silenzio e spazio per la preghiera)

"Grazie, Santissima Trinità, per questo momento di preghiera".

"Vergine Maria, accompagnami nel cammino della vita e prendimi sempre per mano. Spirito Santo, resta in me e illumina sempre le tenebre del mio essere. Nel tuo nome, Gesù, sigillami con il tuo Sangue prezioso e proteggimi dal male e dal maligno. Padre, ti dono questo cuore umile, per la lode e la gloria del tuo nome. Per la mia salvezza e per la salvezza del mondo intero". Amen.

... ..

Se volete ascoltare questa preghiera, cliccate su questo link: [Preghiera delle Sante Piaghe di Cristo](#).

Se volete accompagnare la preghiera delle Sante Piaghe di Cristo con la , Musica del Manto della Vergine cliccate su questo link: [Musica del Manto della Vergine](#)

²⁷ Mc 14, 36

²⁸ Lc 22, 42